
Violenza su donne: Castelli Romani, un cellulare dedicato alle vittime in ogni pronto soccorso

Un telefono cellulare per ogni pronto soccorso dei presidi della Asl Roma 6 è stato donato dalla cooperativa sociale Il Girotondo di Velletri (Rm) come azione a sostegno delle donne vittime di violenza. Grazie a questa iniziativa simbolica, gli operatori degli ospedali e le donne che si rivolgeranno ad essi potranno mettersi in contatto in maniera immediata e diretta con le operatrici dei centri antiviolenza della Casa della salute di Rocca Priora (Rm) “Ricomincio da me” e “Piccoli passi” presso l’ospedale Spolverini di Ariccia (Rm). “Al di là della simbolica donazione, dobbiamo fare la differenza lottando per la riduzione del numero dei femminicidi – sostiene il direttore generale della Asl Roma 6, Narciso Mostarda – e per fare questo il nostro impegno dovrà essere sempre più rivolto alle nuove generazioni, per costruire dal basso e subito una nuova cultura di rispetto”. A proposito del filo diretto che si creerà tra punti di primo soccorso e centri antiviolenza e anche rispetto alla situazione difficile per le donne vittime di violenza domestica in tempo di pandemia, la presidente della cooperativa Il Girotondo, Paola Virgili, sottolinea: “Come centri antiviolenza abbiamo notato come siano notevolmente aumentate le donne che a partire da maggio 2020 hanno ‘preso in mano’ la loro vita e deciso di uscire dalla paura”.

Ada Serra